
 Sezione di CANTU'	Escursionismo 2026 Escursione al Rif. Uschione e agli alpeggi Val Chiavenna (SO) 10 Maggio 2026	 Camminare Amichevolmente Insieme
Dislivello: Percorso A 500 m. ↑↓ (quota massima 832 m) Percorso B 1000 m. ↑↓ (quota massima 1320 m) Tempi: Percorso A 3.00 h Percorso B 6.00 h per l'intero percorso		Difficoltà: E

Uschione è uno dei più graziosi borghi di media quota della Valchiavenna. Un tempo stabilmente abitato, oggi conserva ancora meravigliose abitazioni che si integrano perfettamente con il paesaggio.

La partenza dell'escursione avviene dalla stazione di Chiavenna (loc. Deserto). Il sentiero entra presto nel bosco percorrendo una lunga mulattiera a gradoni che ci conduce, in quindici minuti circa, ai prati del "Belvedere" (470 m.) da cui si gode una splendida vista su Chiavenna e sull'imbocco delle tre valli. Sopra Chiavenna, è ben visibile il villaggio di Pianazzola e più in alto la croce di Dalò. Riprendiamo il sentiero che si inoltra nel bosco, passando nelle vicinanze di un'antica cava di pietra ollare sino a raggiungere nei pressi di una fontana un grosso masso conosciuto dai locali come "sass che gota", ovvero sasso che gocciola. Poco oltre il bosco dirada. Eccoci alle baite di "contrada Zarucchi", e subito dopo a quelle dei "Pighetti" le cui belle e antiche costruzioni costituiscono il nucleo centrale di Uschione (832 m. 1.30 h circa dalla partenza)

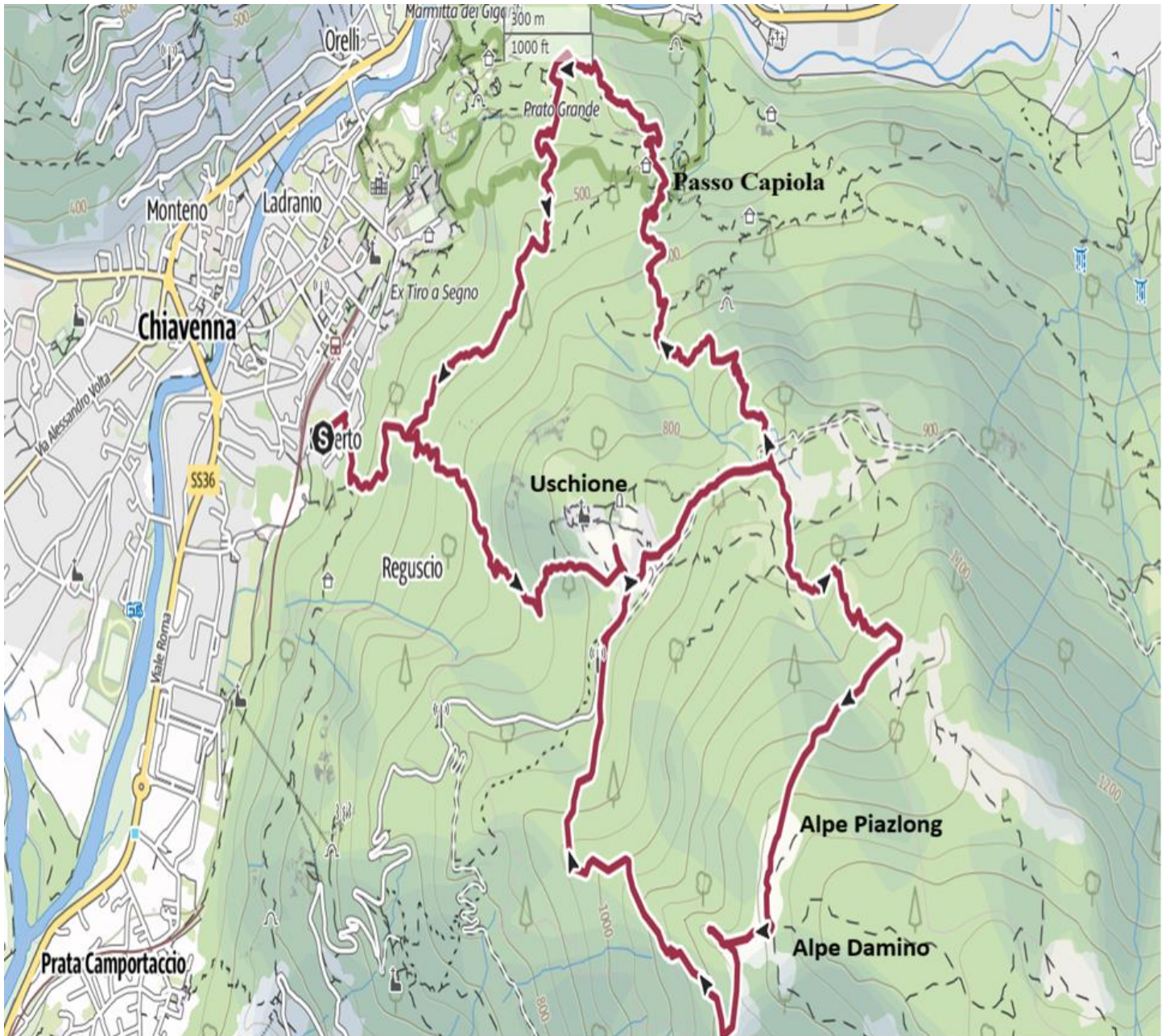
Dal borgo di Uschione, per chi volesse proseguire con l'escursione, andiamo a destra e dopo aver attraversato la strada prendiamo sulla sinistra il piccolo sentiero che sale nel bosco. Qui il percorso diventa più ripido e dopo 1.20h di cammino arriviamo all'Alpe Damino (1215 m.) dove possiamo ammirare le cime che fanno da confine con la Val Masino. Tenendo la sinistra, seguiamo in leggera salita e superando la deviazione per il Pizzo Damino (da prestare attenzione per arrivare alla croce) giungiamo, con un evidente sentiero, all'alpe Piazzlong (1320 m.). Da qui iniziamo la discesa e raggiungiamo prima l'Alpe Pesceda (1265 m. – 0.30 min da Piazzlong) e poi in prossimità, dell'Alpe Quarantapan, troviamo un belvedere dove possiamo osservare le cime dell'alta Valchiavenna che conducono in Val Bregaglia e in lontananza anche le cascate dell'Acquafraggia. Con una breve scalinata ritorniamo, dall'altra parte, al borgo di Uschione con la sua Chiesa e l'accogliente rifugio.

Per ritornare a Chiavenna, saliamo ancora un poco fino a raggiungere la strada sovrastante. Dopo aver percorso un centinaio di metri, iniziamo la discesa, prendendo un sentiero sulla sinistra seguendo le indicazioni per il Passo di Capiola (498 m.) fino a raggiungere il parco protetto delle Marmitte dei Giganti, un'area naturale protetta, famosa per le formazioni geologiche, scavate nella roccia e testimonianza dell'ultima glaciazione, chiamate così per la loro forma e dimensione: da 10 cm di diametro e di profondità a 4-5 m di diametro e 10-12 m di profondità. Sembrano proprio le pentole di creature gigantesche.

Partenza con il pullman da Chiavenna per le ore 16.00

Referenti gita: Capogita Colico Flavio (339-1227808) e Borghi Gianpaolo (339 2451703)

Assistenti: Angelo R.(339 5649826)



EQUIPAGGIAMENTO È indispensabile avere con sé un corretto equipaggiamento da escursionismo: giacca a vento, materiale di protezione dalla pioggia, pile, scarponi, utili i bastoncini telescopici. Non saranno ammesse persone con le scarpe da ginnastica. Pranzo al sacco.